



CONCORSO I FEEL CUD - 6° EDIZIONE - ANNO 2016

Allegato A – “IL PROGETTO”

Titolo progetto:

JOB CARE

Parrocchia:

Parrocchia “Sacro Cuore di Gesù” – Via dei Gullotto n. 86 95036 Randazzo (CT) tel. 095 921089

Email: sacrocuore86@gmail.com

IL PROGETTO IN SINTESI:

Il progetto “**JOB CARE**” nasce dal chiaro stimolo che Papa Francesco ha dato a tutte le parrocchie e le comunità cristiano-cattoliche di trovare “nuove vie di evangelizzazione” per la società. Dopo una attenta riflessione del Parroco e di tutti gli operatori pastorali sulle Linee Guida date dal Convegno Ecclesiale di Firenze, uno dei cinque verbi ha scaturito in noi molto interesse: “**USCIRE**” che è diventato per noi voce del verbo “**RISPONDERE**”. Come può la Parrocchia, vita attiva e centro primario di socializzazione essere sorda ai bisogni della società? Come si può rispondere fattivamente al disagio, al grido di aiuto che si eleva quotidianamente da giovani, bambini, adulti?

Da questo principio si è sentita l’esigenza di non poter sottrarci dal riflettere sul problema occupazionale che attanaglia la nostra comunità, specchio del contesto italiano intero. La Parrocchia deve, seppur con non poche difficoltà, riuscire a dare degli strumenti necessari a combattere questa attuale piaga postmoderna.

“**JOB CARE**” vuole realizzare concretamente tutto questo: creare una sorta di “**bottega dei mestieri**” che possa aiutare giovani e adulti disoccupati ad acquisire competenze tali da essere spese nel mondo del lavoro.

Saranno creati tre laboratori pilota studiati a fondo per essere destinati ad un bacino di utenza più variegato possibile, in cui esperti volontari della parrocchia trasmettano le loro competenze in diversi settori, quali:

1. **Sartoria** e riparazioni sartoriali;
2. **Ristrutturazione del legno** e piccole opere in legno;
3. **Artigianato digitale**: sviluppo siti internet, e-commerce e database digitali.

L’obiettivo principale è di aiutare giovani e adulti disoccupati ad acquisire competenze utili per accrescere la possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro, sia come autonomi che come lavoratori dipendenti.

I risultati attesi sono:

- Migliorata capacità dei destinatari del progetto di essere “appetibili” nel **mercato del lavoro**;
- Risposta concreta della Parrocchia ai bisogni della comunità e alle linee guida della Chiesa Cattolica;
- Migliorato senso di **comunità** e di mutuo aiuto;
- Migliorata conoscenza della Parrocchia sul territorio come strumento concreto di **annuncio del Vangelo** e di vita cristiana.

Una volta creati i laboratori, si prevede di compiere due cicli di formazione annuali della durata di n. 16 settimane ciascuno a partire da Gennaio 2017, presso i locali della Parrocchia Sacro Cuore di Gesù in Randazzo. Ogni **ciclo di formazione** è composto da un totale di 256 ore (96 ore sartoria, 96 ore ristrutturazione del legno, 64 ore artigianato digitale) in cui verranno anche creati dei prodotti artigianali che saranno poi presentati alla comunità e potranno essere ceduti dietro una piccola offerta, che servirà a dare continuità al progetto.

CONTESTO

La Parrocchia “Sacro Cuore di Gesù” è stata edificata negli anni fra le due Guerre Mondiali nel quartiere omonimo della città di Randazzo, cittadina Medievale a 750 metri sul livello del mare, sul versante settentrionale dell'Etna.

Il territorio della Parrocchia comprende i quartieri di Crocitta, San Vito e Sacro Cuore, San Lorenzo, Giunta e Bocca D’Orzo di recente espansione urbana e demografica. Conta una popolazione di circa **6.000 abitanti** a fronte degli 11.000 residenti circa nell'intera cittadina.

Costituisce pertanto la “zona nuova” della città, con agglomerati urbani e suburbani di vetusta e recente costruzione, spesso oggetto di degrado periferico in assenza di adeguati servizi di sostegno alla famiglia e ai soggetti ultimi. La Parrocchia del Sacro Cuore da sempre si pone come ponte volto all'ascolto e al sostegno di tali marginalità con varie iniziative ad opera di singoli, associazioni e gruppi parrocchiali. Questo però risulta insufficiente a fornire una esaustiva risposta al malessere, maggiormente di natura **economico-lavorativa**, in cui versano molti soggetti. Il problema della disoccupazione e la difficoltà all'immissione nel settore lavorativo, rappresenta un'urgenza da fronteggiare con iniziative concrete e **valide**.

L'ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO

L'idea di questo progetto nasce dal Parroco e dal Consiglio Pastorale, e nello specifico è stato studiato e pensato dal Parroco insieme agli Animaeducatori del Gruppo Giovani parrocchiale, animatori dai 22 ai 35 anni con una formazione specifica di vita cristiana e servizio pastorale per giovani e giovanissimi. Dai profili professionali più disparati (sociologia, servizio sociale, medicina, farmacia, psicologia, artigianato ed ingegneria), la gestione del progetto sarà curata sotto ogni aspetto, nella massima **collaborazione** e affiatamento.

La **comunità** ha risposto con molta gioia alla proposta di questo progetto: esperti della ristrutturazione e lavorazione del legno, sarti ed esperti di artigianato digitale, metteranno a servizio dei partecipanti la loro esperienza, professionalità e **solidarietà**. Non è prevista una retribuzione fissa per ognuno, ma nel limite delle risorse, potrà essere dato un rimborso spese ai maestri artigiani, qualora fosse necessario.

COMUNICAZIONE

Il servizio di comunicazione verrà gestito dagli animatori del Gruppo Giovani che creeranno una campagna promozionale, sia social che di comunicazione tradizionale. Verrà creato una sorta di “**invito**” a partecipare alle attività per soggetti che presentano determinati requisiti (età, stato occupazionale e di necessità), che verrà promosso in tutto il territorio grazie anche alla collaborazione di scuole, enti, altre parrocchie e associazioni. Verrà inoltre pubblicizzato sul sito della Parrocchia e sui canali social ad essa attinenti, oltre alla creazione di una pagina facebook ad esso dedicata.

ASPETTI ECONOMICI FINANZIARI

Fabbisogno

Da una prima analisi progettuale, per poter mettere in atto questo progetto servono € **10.000,00** (dettagliati in seguito), in quanto è necessario acquistare tutte le attrezzature e le materie prime per potergli dare vita. Da sottolineare è il fatto che una volta effettuate le spese iniziali non sarà necessario effettuare nuovamente grosse spese, in quanto “JOB CARE” è altamente **sostenibile** e dotato di massima autonomia rispetto all'investimento iniziale.

La parrocchia non dispone di grande disponibilità economica, ma parteciperà al progetto con un co-finanziamento *in kind*, grazie all'attività volontaria dei **giovani**, del **Parroco** e di tutti i **fedeli** che vorranno partecipare al progetto donando il proprio tempo. In secondo luogo la parrocchia darà la disponibilità dei locali e di attrezzature già in suo possesso (tavoli, sedie, videoproiettore, prodotti per la pulizia, alcune materie prime).

Previsioni e sostenibilità futura

Per poter dare vita ai Laboratori è necessario fare un cospicuo investimento iniziale per poter acquistare tutte le attrezzature e macchinari che si necessitano. Nel dettaglio, il progetto JOB CARE ha una previsione di costo di €10.000,00 così suddivisa:

Descrizione spesa	Quantità c.a.	Prezzo unitari	Prezzo totale
Attrezzature per sartoria			
macchine da cucire	2	100	200
stoffe	100	7	700
forbici	15	10	150
aghi, spilli, gessi, bottoni			150
Attrezzature per Ristrutturazione legno			
Set attrezzi da lavoro (con cacciaviti, pinze, martelli ecc)	2	350	700
set di scalpelli	2	40	80
Pennelli	10	5	50
vernici, impregnanti ecc			150
seghetti	6	15	90
trapano a batteria	1	50	50
compressore	1	100	100
copertura per deposito attrezzi e area di lavoro	1	790	790
Attrezzature per artigianato digitale			
computer fisso	1	1500	1500
computer portatile	1	800	800
telone per proiezione	1	100	100
connessione internet			400
cancelleria varia (comprensiva di dvd)			100
Spese comuni			
Assicurazione	32	20,00	640,00
energia elettrica			500
Acqua			100
Riscaldamento			500
manifesti pubblicitari e cartellonistica			150
Rimborso spese	2	1000	2000
Totale			€ 10.000,00

Tutti gli strumenti da lavoro e i beni durevoli fanno parte dell'investimento iniziale per avviare le attività. Le altre voci inerenti le materie prime (stoffe, spilli, vernici, cancelleria), le utenze (internet, acqua, riscaldamento ed energia elettrica), l'assicurazione, il rimborso spese e il materiale pubblicitario sono stati calcolati per un anno (due cicli formativi). In alcune voci è specificato il prezzo unitario e la quantità. Altre voci sono state calcolate momentaneamente in modo forfettario in base all'esperienza di progetti passati, il consumo medio per la durata del progetto nel primo anno e l'esperienza degli esperti in ogni singolo settore.

Come già accennato, una volta effettuata la spesa per l'acquisto delle attrezzature e dei macchinari, il progetto potrà **continuare a vivere** con i soli costi di utenze, assicurazione, rimborsi e materie prime (circa il 30% del progetto), che potrà essere finanziato grazie ai ricavi delle opere compiute durante i corsi (sciarpe, capi d'abbigliamento, ristrutturazione di mobili e creazione di opere in legno, siti internet o prodotti digitali) che verranno presentate e "vendute" alla comunità tramite offerte o piccoli rimborsi.

Non si esclude che dalla buona riuscita del progetto, dopo i primi anni di attività, potrebbe essere creata una società cooperativa in cui i partecipanti al progetto possano continuare a lavorare insieme, sotto la guida della Parrocchia, della solidarietà reciproca e del **Vangelo**.

ANNO	ENTRATE	€	USCITA	€
2016			Creazione dei laboratori (acquisto attrezzature e macchinari)	6.610,00
2017			Effettuazione n. 2 corsi formativi di 256 ore ciascuno	3.890,00
2017	Contributo della Parrocchia con manutenzione dei locali, pulizie, gestione del progetto, contributo lavorativo volontario per l'intera durata del progetto, beni durevoli già in suo possesso	5.000,00		
2017	n. 2 Vendite prodotti sartoriali,	5.000,00		

	digitali (siti internet ecc), opere commissionate di ristrutturazione del legno e opere create in legno		
Tot.		10.000,00	10.000,00

“L’EVENTO”

Informazioni sull’evento

Data: 15/05/2016

Luogo: Parco Sciarone, Altare Madonna Di Fatima– Randazzo CT

Ora: 11.00

Durata: 2 ore

Tipologia: Giornata conclusiva dell’anno catechistico parrocchiale

Hanno partecipato circa 200 persone. La maggior parte dei presenti erano le famiglie dei bambini che frequentano il catechismo (c.a. 100), ma era presente anche tutta l’abituale comunità parrocchiale che frequenta la messa, compresi molti giovani ed anziani, accorsi numerosi per la tradizionale giornata di fine anno catechistico presso il Parco Sciarone, nel territorio della nostra parrocchia.

Come abbiamo promosso l’8xmille durante e dopo l’evento:

X Mediante la distribuzione di materiale informativo. Quale: materiale che spiega come firmare il CUD.

- o Tramite un testimonial (Vescovo, incaricato diocesano, giornalista, opinion leader) che è intervenuto all’evento. Chi
- o Proiettando il filmato dal titolo

X Inserendo nel sito parrocchiale un link a www.8xmille.it: sito: <http://sacrocuorerandazzo.altervista.org>

- o Dedicando all’evento un numero speciale del notiziario parrocchiale
- o Distribuendo il rendiconto diocesano

X Stampando informazioni dalla mappa 8xmille del sito www.8xmille.it

X Altro ATTRAVERSO UN FLASH MOB FATTO DAI GIOVANI DELLA PARROCCHIA (vedi video)

COME HAI CONOSCIUTO IFEEL CUD?

Le tue indicazioni sono preziose per migliorare le edizioni future. Puoi barrare anche più caselle.

- o Ho partecipato all’edizione ifeelCUD del.... (indicare anno)
- o Sito Diocesi

X Siti parrocchiali

- o Articoli o servizi tv su stampa nazionale e locale.
- o Pubblicità su periodici diocesani
- o Locandina in parrocchia
- o Centri parrocchiali (sportivi, anziani, giovani, etc)
- o Caf Acli, Confartigianato

X Pubblicità su Google

- o Mail pubblicitaria
- o Facebook
- o Twitter

X Passaparola

- o Altro (specificare.....)